



«Verranno da oriente e da occidente, da settentrione e da mezzogiorno e siederanno a mensa nel regno di Dio».

## LA SALVEZZA È UN DONO PER TUTTI I POPOLI

**I**SAIA, nell'ultima pagina del suo libro (*I Lettura*), alza lo sguardo profetico e contempla Gerusalemme; verso di lei s'incammineranno tutti i popoli di tutte le lingue per vedere la realizzazione delle promesse divine. Però la salvezza si raggiunge mettendosi alla scuola di un maestro che usa anche salutari castighi (*II Lettura*). Difficoltà e prove sono una lezione necessaria per maturare la fede in Dio. Anche quando sembra che tutto il mondo ci stia crollando addosso e che tutto congiuri contro di noi, dobbiamo saper riconoscere l'imperscrutabile disegno di Dio, che tutto muove per il bene dei suoi figli.

Alla domanda sul numero dei salvati (*Vangelo*) Gesù non dà una risposta diretta, ma enuncia le condizioni indispensabili per conseguire la salvezza. La "porta stretta" significa la via della rinuncia al proprio egoismo con un impegno serio e costante. Con l'umiltà e la consapevolezza di essere veramente gli ultimi avremo la ferma speranza di essere accolti fra i primi, fra coloro che gusteranno il banchetto eterno preparato dal Padre.

Vito Di Luca, *ssp*

● *Gesù presenta la salvezza attraverso il simbolo della "porta": questa sarà aperta a tanti "lontani", ma resterà chiusa a molti "vicini" che, pur avendo incontrato il Signore sulle loro piazze, non sono diventati suoi discepoli.*

**ANTIFONA D'INGRESSO** (Sal 85/86, 1-3) in piedi

**Tendi l'orecchio, Signore, rispondimi: mio Dio, salva il tuo servo che confida in te: abbi pietà di me, Signore; tutto il giorno a te io levo il mio grido.**

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - **Amen.**

C - La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

A - **E con il tuo spirito.**

### ATTO PENITENZIALE

C - Fratelli e sorelle, ciascuno di noi è ugualmente amato da Dio. Con questa fede non dubitiamo del suo perdono e manifestiamo il nostro sincero pentimento.

(Breve pausa di silenzio)

C - Signore Gesù, salvatore di tutte le genti, abbi pietà di noi.

A - **Signore, pietà.**

C - Cristo Gesù, giudice misericordioso per quanti riconoscono il proprio peccato, abbi pietà di noi.

A - **Cristo, pietà.**

C - Signore Gesù, speranza per tutti coloro che sono prigionieri del male, abbi pietà di noi.

A - **Signore, pietà.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - **Amen.**

**GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI e pace in terra agli uomini di buona volontà.** Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**



**COLLETTA** - O Dio, che unisci in un solo volere le menti dei fedeli, concedi al tuo popolo di amare ciò che comandi e desiderare ciò che prometti, perché fra le vicende del mondo là siano fissi i nostri cuori dove è la vera gioia. Per il nostro Signore Gesù Cristo...  
A - Amen.

*Oppure la colletta dell'Anno C, Messale II ed., pag. 1000:*

C - O Padre, che chiami tutti gli uomini per la porta stretta della croce al banchetto pasquale della vita nuova, concedi a noi la forza del tuo Spirito, perché, unendoci al sacrificio del tuo Figlio, gustiamo il frutto della vera libertà e la gioia del tuo regno. Per il nostro Signore Gesù Cristo...  
A - Amen.

## LITURGIA DELLA PAROLA

### PRIMA LETTURA

seduti

*Tutti i popoli sono chiamati a riconoscere che il Signore è l'unico vero Dio.*

**Dal libro del profeta Isaia (66,18b-21)**

Così dice il Signore: <sup>18</sup>«Io verrò a radunare tutte le genti e tutte le lingue; essi verranno e vedranno la mia gloria. <sup>19</sup>Io porrò in essi un segno e manderò i loro superstiti alle popolazioni di Tarsis, Put, Lud, Mesec, Ros, Tubal e lavan, alle isole lontane che non hanno udito parlare di me e non hanno visto la mia gloria; essi annunceranno la mia gloria alle genti.

<sup>20</sup>Ricondurranno tutti i vostri fratelli da tutte le genti come offerta al Signore, su cavalli, su carri, su portantine, su muli, su dromedari, al mio santo monte di Gerusalemme - dice il Signore -, come i figli d'Israele portano l'offerta in vasi puri nel tempio del Signore. <sup>21</sup>Anche tra loro mi prenderò sacerdoti leviti, dice il Signore».

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

### SALMO RESPONSORIALE

(Sal 116/117,1-2)

*Tutte le nazioni accoglieranno Dio come Signore e lo adoreranno. Per questo cantiamo (o diciamo):*

**Tutti i popoli vedranno  
la gloria del Signore.**

Genti tutte, lodate il Signore, / popoli tutti, cantate la sua lode.

℞

Perché forte è il suo amore per noi / e la fedeltà del Signore dura per sempre.

℞

### SECONDA LETTURA

*Il credente accetta le prove della vita come interventi del Signore che ci esorta alla correzione e ci sostiene nel nostro cammino spirituale.*

**Dalla lettera agli Ebrei (12,5-7.11-13)**

Fratelli, <sup>5</sup>avete già dimenticato l'esortazione a voi rivolta come a figli: «Figlio mio, non disprezzare la correzione del Signore e non ti perdere d'animo quando sei ripreso da lui; <sup>6</sup>perché il Signore corregge colui che egli ama e percuote chiunque riconosce come figlio». <sup>7</sup>È per la vostra correzione che voi soffrite! Dio vi tratta come figli; e qual è il figlio che non viene corretto dal padre?

<sup>11</sup>Certo, sul momento, ogni correzione non sembra causa di gioia, ma di tristezza; dopo, però, arreca un frutto di pace e di giustizia a quelli che per suo mezzo sono stati addestrati. <sup>12</sup>Perciò, rinfrancate le mani inerti e le ginocchia fiacche <sup>13</sup>e camminate dritti con i vostri piedi, perché il piede che zoppica non abbia a storpiarsi, ma piuttosto a guarire.

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

### CANTO AL VANGELO

(Gv 14,6)

in piedi

℞ **Alleluia, alleluia.** Io sono la via, la verità e la vita, dice il Signore; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me.

℞ **Alleluia.**

### VANGELO

*Non basta frequentare le piazze in cui Gesù insegna, oppure le chiese in cui la sua Parola è proclamata. Per essere da lui accolti bisogna farsi suoi discepoli.*



**Dal Vangelo secondo Luca (13,22-30)**

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, <sup>22</sup>Gesù passava insegnando per città e villaggi, mentre era in cammino verso Gerusalemme. <sup>23</sup>Un tale gli chiese: «Signore, sono pochi quelli che si salvano?». Disse loro: <sup>24</sup>«Sforzatevi di entrare per la porta stretta, perché molti, io vi dico, cercheranno di entrare, ma non ci riusciranno. <sup>25</sup>Quando il padrone di casa si alzerà e chiuderà la porta, voi, rimasti fuori, comincerete a bussare alla porta, dicendo: "Signore, aprici!". Ma egli vi risponderà: "Non so di dove siete".

<sup>26</sup>Allora comincerete a dire: "Abbiamo mangiato e bevuto in tua presenza e tu hai insegnato nelle nostre piazze". <sup>27</sup>Ma egli vi dichiarerà: "Voi, non so di dove siete. Allontanatevi da me, voi tutti operatori di ingiustizia!". <sup>28</sup>Là



ci sarà pianto e stridore di denti, quando vedrete Abramo, Isacco e Giacobbe e tutti i profeti nel regno di Dio, voi invece cacciati fuori. <sup>29</sup>Verranno da oriente e da occidente, da settentrione e da mezzogiorno e siederanno a mensa nel regno di Dio. <sup>30</sup>Ed ecco, vi sono ultimi che saranno primi, e vi sono primi che saranno ultimi».

Parola del Signore.

A - Lode a te, o Cristo.

## PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

**CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.** Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (si china il capo) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

## PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, la salvezza è un dono del Padre celeste, ma impegna ciascuno di noi a seguire Gesù Cristo percorrendo con lui la via della Croce.

Lettore - Preghiamo insieme e diciamo:

A - **Salvaci, Signore.**

**1.** Per la Chiesa, perché annunci con convinzione che la strada del dialogo sincero riesce a guarire le ferite della divisione, preghiamo:

**2.** Per i cristiani, perché consapevoli di appartenere al popolo santo di Dio, siano disponibili al servizio dei fratelli in difficoltà, preghiamo:

**3.** Per le famiglie, perché sappiano affrontare le difficoltà della vita con serenità e prudente capacità di correzione, per poter sperimentare frutti di pace e di gioia, preghiamo:

**4.** Per la nostra comunità, perché nella gioia di stare insieme dia testimonianza di una vera comunione nella fede, preghiamo:

*Intenzioni della comunità locale.*

C - Padre, tu inviti ogni uomo ad entrare nel tuo Regno. Donaci la forza di testimoniare il tuo amore nell'impegno di una vita di fraternità e di pace. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

## LITURGIA EUCARISTICA

C - Pregate, fratelli...

Tutti - **Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.**

## SULLE OFFERTE

in piedi

C - O Padre, che ti sei acquistato una moltitudine di figli con l'unico e perfetto sacrificio del Cristo, concedi sempre alla tua Chiesa il dono dell'unità e della pace. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

(Si suggerisce il Prefazio delle Domeniche IV: *La storia della salvezza*. Messale II ed., pag. 338).

## ANTIFONA ALLA COMUNIONE

«**Alcuni tra gli ultimi saranno i primi, e i primi saranno ultimi**» (Lc 13,20)

*Pausa di ringraziamento alla Comunione.*

**DOPO LA COMUNIONE** - Porta a compimento, Signore, l'opera redentrice della tua misericordia e perché possiamo conformarci in tutto alla tua volontà, rendici forti e generosi nel tuo amore. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

**PROPOSTE PER I CANTI:** da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi 2009. 5 Ristampa. **Inizio: Noi canteremo gloria a te (682); Tutta la terra canti a Dio (748).** Salmo responsoriale: da Il canto del salmo responsoriale (ElleDiCi 2011). **Ritornello: Popoli tutti, lodate il Signore (127).** *Processione offertoriale: Molte le spighe (679).* **Comunione: Grazie ti voglio rendere (656); Pane vivo, spezzato per noi (699).** *Congedo: Jubilate, servite (665).*

## INTENZIONE DELLA SETTIMANA

### PER NOI CRISTIANI

Preghiamo perché noi cristiani sappiamo vivere le esigenze del Vangelo con una autentica testimonianza di fede, di onestà e d'amore verso il nostro prossimo.



XXI SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO

(26-31 agosto) Liturgia delle Ore: I settimana

**26 L** Il Signore ama il suo popolo. Gesù minaccia dei guai a chi in un'ottica legalistica, invece di facilitare, rende difficile l'accesso di tutti al regno dei cieli. *S. Melchisedek; S. Anastasio; S. Eleuterio.* 1Ts 1,1-5.8b-10; Sal 149,1-6; Mt 23,13-22.

**27 M** S. Monica, madre di Agostino. Memoria (bianco). Signore, tu mi scruti e mi conosci. Giustizia, misericordia, fedeltà: ecco le cose che cambiano il cuore, non l'esteriorità dei comportamenti solo formali. *S. Rufo; S. Narno; S. Angela da Foligno.* 1Ts 2,1-8; Sal 138,1-6; Mt 23,23-26.

**28 M** S. Agostino, vescovo e dottore della Chiesa. Memoria (bianco). Signore, tu mi scruti e mi conosci. Ipocrisia, iniquità, avidità, intemperanza: ascoltiamo i forti rimproveri di Gesù e, come Agostino, decidiamo di cambiare vita, ritornando a Cristo. *S. Fiorentina; S. Vicinio.* 1Ts 2,9-13; Sal 138,7-12; Mt 23,27-32.

**29 G** Martirio di S. Giovanni Battista. Memoria (rosso). La mia bocca, Signore, racconterà la tua salvezza. La drammatica morte del Battista, voce critica di Erode, ci ricorda il primato assoluto della legge morale, anche rispetto al potere politico. *S. Adelfo; B. Teresa Bracco.* Ger 1,17-19; Sal 70,1-6.15.17; Mc 6,17-29.

**30 V** Gioite, giusti, nel Signore. Stolti o saggi? Ecco la domanda da porsi prima di ogni decisione, ricordando che siamo tutti in attesa del ritorno finale dello Sposo-Cristo. *S. Margherita Ward; B. Ildefonso Schuster.* 1Ts 4,1-8; Sal 96,1-2.5-6.10-12; Mt 25,1-13.

**31 S** Il Signore viene a giudicare i popoli con rettitudine. Le anime da salvare, i carismi ricevuti, le doti, i ministeri: ecco le responsabilità ricevute da Dio, alle quali dobbiamo corrispondere. *S. Aristide; S. Raimondo Nonnato.* 1Ts 4,9-11; Sal 97,1.7-9; Mt 25,14-30.

[01 **D** XXII Domenica del T.O. / C (S. Egidio, abate) Sir 3,19-21.30-31 (NV); Sal 67,4-7.10-11; Eb 12,18-19.22-24a; Lc 14,1.7-14].

Pasquale Giustiniani



**L**A pazienza è anzitutto una qualità di Dio: «Il Signore, Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà» (Es 34,6). La pazienza di Dio è un aspetto del suo amore e della sua misericordia.

Secondo il Vangelo un servo, il quale aveva un debito di diecimila talenti nei confronti del padrone, non avendo il denaro da restituire, lo prega: «Signore, abbi pazienza con me e ti restituirò ogni cosa. Il padrone ebbe compassione di quel servo, lo lasciò andare e gli condonò il debito» (Mt 18,26-27). Purtroppo, poi, quel servo non ha saputo imitare il suo padrone nei confronti di un altro servo che era nel bisogno.

La pazienza di Dio vuole rendere paziente l'uomo, la misericordia di Dio vuole rendere misericordioso il cuore dell'uomo.

Lo Spirito Santo, che è Spirito di Amore, se viene accolto nel cuore dell'uomo, gli dona la capacità di essere misericordioso e paziente. San Paolo ci esorta: «Portate i pesi gli uni degli altri» (Gal 6,2); la pazienza è legata alla comprensione e alla tolleranza.

La pazienza coincide con la capacità di saper aspettare: agli antipodi della cultura attuale che vuole tutto e subito, agli antipodi di chi non vuole affrontare un lungo periodo di studio, di preparazione, di apprendistato per poter svolgere un lavoro in maniera competente.

La pazienza è saper aspettare, come dice la Lettera di Giacomo: «Guardate l'agricoltore: egli aspetta con costanza il prezioso frutto della terra finché abbia ricevuto le prime e le ultime piogge» (Gc 5,7). «Ecco, noi chiamiamo beati quelli che sono stati pazienti» (Gc 5,11).

Mons. Giuseppe Greco

Nasce Maria con te

IL PRIMO SETTIMANALE MARIANO



IN EDICOLA  
E PARROCCHIA  
A SOLO 1 €

